



Ricerca, costruzione, energia

Zon-e arquitectos, Residenza per minatori, Degaña

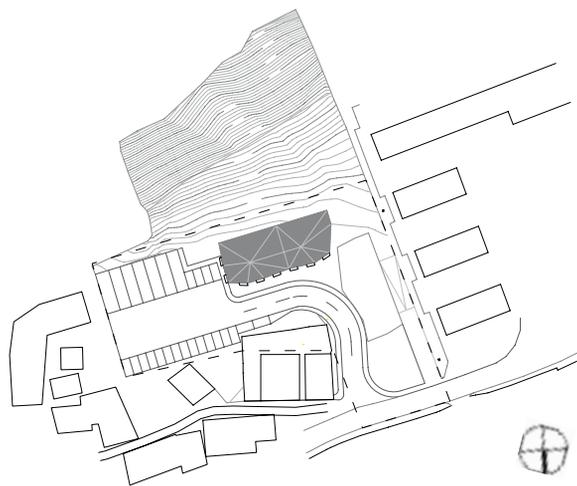
testo di/text by Fabio Rosseti

Research, construction, energy Zon-e arquitectos is a studio, founded in 2001 by José Antonio Ruiz Esquiroz and Ignacio Ruiz Allén, which bases its action on three apparently simple paradigms: Formal Research through culture, context and language; Construction, with a search for new building solutions and the unusual use of traditional materials; Energy, by making one's own the fears for energy saving and the use of renewable sources. These are simple concepts which are absolute (and I would say almost inevitably) shared which have found full response in the studio works, particularly in this social housing project for miners in Cerredo, close to Degaña, in Spain's Asturias region. It is a village of coal miners, fully immersed in the Cantabrian Mountains, where for the past 25 years no new residential building has been realised. It is a kind of project enclave, although perhaps not a single one, within a nation which has seen in the last decade a contemporary architectural development which is considered to be an international point of reference. Rather virgin territory to be explored and also defended from environmental degradation which the mining activity, in its own right, already triggers. A challenge, indeed, like the project and the realisation of 52 apartments close to a highway near Pamplona, creating situations which, each of its own nature, is extreme. While the building in Pamplona follows a road bend in form and substance, with elements recalling thoroughfare elements and featuring elevations which confer a fluid and fast appearance like the highway on the side, in Cerredo the mountain, the light of the sun and the darkness of the mines, are the hinge point elements

Zon-e arquitectos è uno studio, fondato nel 2001 da José Antonio Ruiz Esquiroz e Ignacio Ruiz Allén, che basa la propria azione su 3, apparentemente semplici, paradigmi: la *ricerca formale* attraverso la cultura, il contesto e il linguaggio; la *costruzione*, con la ricerca di nuove soluzioni costruttive e l'uso inconsueto di materiali tradizionali; l'*energia*, facendo propri i timori per il risparmio energetico e l'uso di risorse rinnovabili. Concetti semplici, assolutamente (e direi quasi inevitabilmente) condivisibili che hanno trovato nei lavori dello studio piena rispondenza, in particolare in questo progetto di social housing per minatori a Cerredo, vicino a Degaña, nella regione spagnola delle Asturie. Un villaggio di minatori di carbone, nel pieno della Cordigliera Cantabrica, dove da 25 anni non è stato realizzato alcun nuovo edificio residenziale. Una sorta di enclave progettuale, anche se forse non unica, all'interno di una nazione che ha visto nell'ultimo decennio uno sviluppo architettonico contemporaneo considerato come punto di riferimento internazionale. Un territorio vergine da esplorare ma anche da difendere da un degrado ambientale che già l'attività mineraria, di per sé, innesca. Una sfida, così come il progetto e la realizzazione di 52 appartamenti a ridosso di una autostrada vicino a Pamplona, situazioni, ognuna di per sé, estrema. Là dove l'edificio di Pamplona segue la curva stradale nella forma e nella sostanza, con elementi che richiamano elementi della viabilità e che caratterizzano i prospetti conferendo una immagine fluida e veloce come l'autostrada che fiancheggia, qui a Cerredo la montagna, la luce del sole ed il buio delle miniere, sono gli elementi cardine del progetto. La prima fase vede la realizzazione del maggiore dei due volumi, disposti a L, che compongono l'intervento; la sfaccettatura, la forma angolata nasce dalla geometria 'cristallina' delle regole urbanistiche della cittadina. Il progetto di Cerredo ha visto la realizzazione di 15 appartamenti di edilizia pubblica e l'edificio che ne è risultato sembra uscire direttamente dalla più profonda miniera di carbone. Ciò che colpisce è il richiamo al 'minerale', nella forma, nel colore, nei materiali: un prisma sfaccettato, un cristallo nero come il carbone, su cui si aprono dei punti di luce, le numerose ed ampie finestre, che irradiano luminosità sui luoghi circostanti. Ma dato che niente è casuale in questo progetto, il rivestimento in lastre di pietra scura locale assorbe la luce ed il calore del sole, mentre le grandi finestre permettono alla luce di entrare profondamente nei singoli appartamenti e di creare delle serre solari che contribuiscono al riscaldamento degli ambienti in maniera naturale. Il risultato è un oggetto che si pone al tempo stesso sia come parte della montagna su cui sorge sia come elemento di disturbo: un dualismo dinamico sottolineato dal contrasto affatto casuale del bianco degli intonaci interni e delle finestre aggettanti ed il nero del rivestimento esterno; dalla regolarità geometrica della scansione delle finestre sui prospetti e la diversità dimensionale e planimetrica di ognuno dei singoli appartamenti dagli altri; dal contrasto fra la massa dell'edificio, resa tangibile dai materiali e dalle forme, e la sua apparente leggerezza, resa a sua volta tangibile dall'arretramento del piano terra rispetto alle facciate.

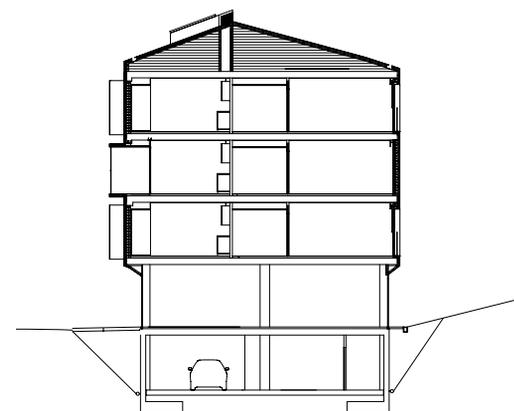
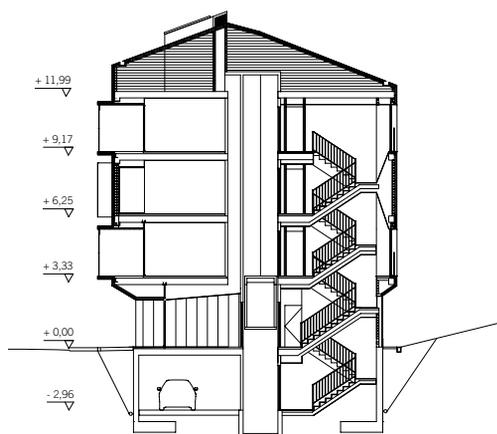
118

119



planimetria generale/general site plan
0 200 m

nome progetto/project name Residenza per minatori/
Social housing for mine-workers
progetto/design ZON-E Arquitectos – Nacho Ruiz
 Allén, José Antonio Ruiz Esquiroz
capiprogetto/project architects Nacho Ruiz Allén,
 José Antonio Ruiz Esquiroz
gruppo di progetto/project team Lucía Martínez Trejo,
 Sara López Arraiza
strutture/structures Pentia
impianti/M&E consultant Ingitech + Alfredo Balsera
computi metrici/quantity surveyor
 Manuel Martínez Manso
controllo della progettazione/planning supervisor
 Manuel Martínez Manso
consulente geotecnico/geotechnical consultant
 Congeo – Francisco Ruiz Arias
appaltatore generale/main contractor
 Construcciones y Contratas Herrera
facciate/façades Cufa
committente/client Governo del Principato
 delle Asturie
luogo/place Degaña, Asturie, Spagna
data progetto/design date ottobre/October 2006
inizio lavori/start on site date gennaio/January 2007
fine lavori/completion 2009
superficie lorda interna/gross internal floor area 2.385
 mq/sqm
costo totale/total cost 1.212.784 euro
foto/photos Ignacio Martínez, José Antonio Ruiz
 www.zon-e.com



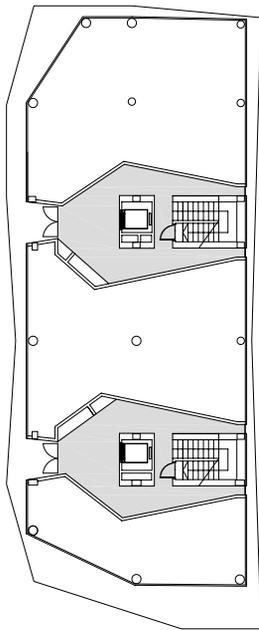
a destra: vista del lato nord
 on the right: view of the north side

sezione aa/section aa

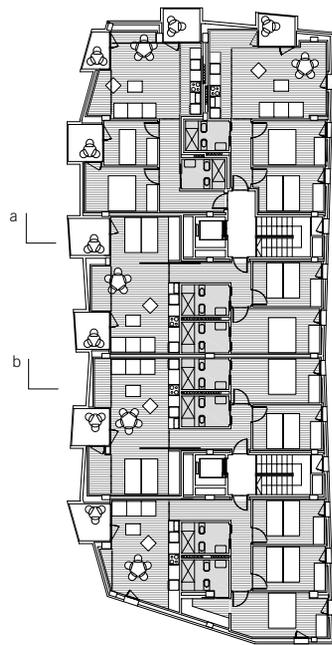
section bb/section bb

of the project. The first phase witnesses the realization of the greatest of the two volumes, laid out in an L-shape, making up the intervention; the facet, the angle shape originates from the village's 'crystal-line' geometry of town planning rules. The Cerredo project has seen the realisation of 15 public building apartments and the building which looked like directly emerging from the deepest coal mine. What strikes us is the throw-back to things 'mineral', in form, colour and materials: a multi-faceted prism, a crystal as black as coal, on which there open up points of light, several and wide windows, radiating brightness on surrounding places. Yet given that nothing happens by chance in this project, the dressing in local dark flagstones absorbs sunlight and its heat, while the large windows allow light to penetrate deeply inside individual apartments and to create greenhouses which contribute towards heating the environments in a natural manner. The result is an object which presents itself at the same time both as part of the mountain on which it rises and as a disturbing element: a dynamic dualism underscored by the altogether casual contrast of the whiteness of internal plastering and projecting windows and the blackness of the outer facing; from the geometric regularity of the articulation of windows on elevations and the difference in size and planimetry of each one of the individual apartments from all others; by a comparison between the building's mass, as made real by materials and forms, and its apparent lightness, made on its part tangible by the back movement of the ground floor with respect to the façades.

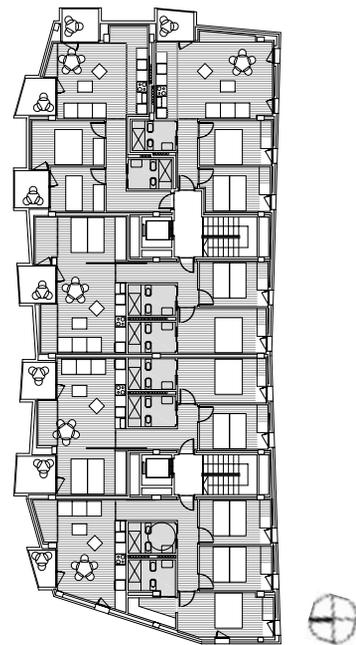




pianta piano terra/ground floor plan



pianta primo e terzo piano
first and third floor plan



pianta secondo piano
second floor plan





il balcone di un appartamento
the terrace of an apartment

sopra: lato sud/*above: the south side*

pagina seguente: la hall di ingresso
following page: the entrance hall

